

Fior di Mutua

Codice Fiscale n. 91036240470

BILANCIO AL 31.12.2021

Relazione di missione

Signori Soci,

Vi abbiamo convocato in assemblea per sottoporre al Vs. esame ed alla Vs approvazione il bilancio chiuso al 31.12.2021. La nostra associazione nonostante non abbia superato i limiti previsti dall'articolo 13 del D.lgs. n. 117/2017 (proventi inferiori a 220.000 euro) ha ritenuto opportuno redigere il bilancio utilizzando gli schemi previsti per gli enti di maggiore dimensione composti da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

La scelta sull'adozione di tali schemi è stata decisa per comunicare ai soci e ai portatori di interesse un'informazione più completa e trasparente rispetto al "rendiconto per cassa", previsto per gli enti di minore dimensione.

Conseguentemente, la presente relazione vuole esporre e commentare le attività svolte nell'esercizio, le prospettive sociali e i risultati conseguiti, in ossequio al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate **con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore"**.

1. Introduzione

FIOR DI MUTUA, è un'associazione Mutualistica che intende svolgere un'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Essa, infatti, può e vuole svolgere, oltre all'attività sanitaria che è prevalente, anche quella di assistenza alla famiglia, quella educativa, culturale e ricreativa.

Premesso quanto sopra, possiamo affermare che la mutualità volontaria e il metodo della reciproca assistenza sono alla base del nostro patto sociale. Il legame fra i soci ed i soci con l'associazione ci consentono di poter soddisfare un aiuto reciproco al verificarsi di ipotizzati bisogni.

In questa direzione ed attraverso il nostro attaccamento al territorio, vogliamo essere testimoni di un contributo alla comunità e alla convivenza civile, rappresentando un patrimonio valoriale fondato sulla partecipazione, il protagonismo individuale, il controllo diretto e responsabile da parte dei soci, la stabilità del patto associativo tra generazioni.

L'azione di sostegno alle prestazioni sociali, socioassistenziali e socio-sanitarie, verso i soci e loro famigliari è organizzata attraverso la raccolta di contributi individuali e volontari, sulla base di valori e principi di riferimento immutabili nel tempo:

- Mutualità pura;
- Assenza di fini speculativi e di lucro
- Adesione volontaria dei soci
- Assenza di discriminazione dei soci e delle persone assistite
- Gestione democratica dei soci all'amministrazione e alla vita associativa.

FIOR DI MUTUA costituisce, dunque, un modello economico basato sull'autorganizzazione e su modalità gestionali sostenibili che puntano a massimizzare il valore delle risorse disponibili a copertura dei bisogni manifestati dai soci e loro familiari.

La gestione mutualistica esclude la remunerazione del capitale: le risorse al netto dei costi, che devono essere equilibrati e compatibili con i benefici, sono impiegate al fine di generare utilità e convenienza per i soci e assistiti. Tutte le attività svolte sono comprese nei limiti delle nostre disponibilità finanziarie e patrimoniali senza dover applicare il trasferimento del rischio.

Denominazione	FIOR DI MUTUA	Telefoni	05722459582
Indirizzo sede legale	Via Alberghi n. 26 Pescia (PT)	e-mail	info@fiordimutua.it
Data di costituzione	16.12.2019	Indirizzo PEC certificata	fiordimutua@legalmail.it
Forma giuridica	Associazione Mutualistica	Sito internet	www.fiordimutua.it
Codice Fiscale	91036240470	Socio sostenitore	Banca di Pescia e Cascina – Credito Cooperativo

2. Identità dell'ente

FIOR DI MUTUA rappresenta un'innovazione concreta nell'aiuto alle famiglie del territorio, socie e clienti della Banca di Pescia e Cascina – Credito Cooperativo.

FIOR DI MUTUA è stata costituita per iniziativa della Banca di Pescia e Cascina. – Credito Cooperativo (che ne è Associato sostenitore) per realizzare concretamente quanto previsto dall'articolo 2 del proprio statuto dove si specifica l'obiettivo "di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza" e più precisamente:

Localismo Mutualità Sussidiarietà Sostenibilità Bene Comune Solidarietà Cooperazione

L'esercizio di un'attività ispirata all'attenzione e alla promozione della persona: questo, in sintesi, l'impegno che da sempre ha caratterizzato Banca di Pescia e Cascina. – Credito Cooperativo nella sua relazione con i soci, i clienti e con il territorio in cui opera. Il principio guida è quello della solidarietà della mutualità, attraverso la compartecipazione per il conseguimento di un equo risultato utile che è strumento per perpetuare l'intervento nella vita e nelle iniziative sociali.

FIOR DI MUTUA è pertanto un ente di natura associativa basato sul principio della Mutualità senza scopo di lucro. Statutariamente il legame tra la compagine sociale della Banca e quello della Mutua è strettissimo posto che per essere soci dell'associazione occorre essere soci e/o clienti del nostro socio sostenitore. Ne scaturisce anche l'ambito territoriale di operatività del sodalizio, corrispondente a quello della zona di competenza della Banca nostro socio sostenitore. Il fattore di successo della nostra mutua e di iniziative simili è quella di saper coniugare l'iniziativa dei privati in forma associata e senza scopo di lucro con il sistema pubblico di welfare. Del resto, è un nostro preciso obiettivo integrare, e non sostituire, il sistema sanitario nazionale.

FIOR DI MUTUA vuole quindi organizzarsi come struttura in grado di offrire un aiuto concreto ai soci in ambiti profondamente penetranti della vita quotidiana: quello sanitario, della cultura, della formazione, del tempo libero, dell'avvio di nuove piccole imprese.

FIOR DI MUTUA ambisce ad educare i soci alla Mutualità, a far assumere loro consapevolezza del grande potenziale rappresentato dal mettere in comune qualcosa per trarne beneficio nel momento dell'effettivo bisogno. La forza di aggregazione dei soci, unita al sostegno della Banca di Pescia e Cascina - Credito Cooperativo ci potranno consentire di far beneficiare ai soci di importanti prestazioni di carattere sanitario e socioassistenziale. Per queste ragioni abbiamo posto in essere i seguenti servizi, in favore dei soci e loro familiari:

sconti immediati presso centri convenzionali rete Comipa Network Sanitario MutuaSalus®
sconti immediati presso altri convenzionati da Fior di Mutua
rimborsi sugli esami/accertamenti diagnostici e fisioterapia;
rimborsi sulle visite medicospecialistiche
diarie da ricovero per degenze ospedaliere
organizzazione e contributi per Campagne di prevenzione
contributi alla famiglia
iniziative per i Soci dedicate al tempo libero con organizzazione tecnica di tour operator selezionati (viaggi in Italia ed all'estero, visite guidate, iniziative culturali, eventi a tema).

3. La missione

FIOR DI MUTUA nasce nell'ambito del progetto "Una Banca Una Mutua", su input della Federazione Toscana BCC, con l'obiettivo di promuovere la nascita di una mutua per ogni Banca di Credito Cooperativo associata alla Federazione Toscana BCC.

FIOR DI MUTUA non ha scopo di lucro, ma persegue finalità d'interesse generale, sulla base del principio costituzionale di sussidiarietà, attraverso l'esclusivo svolgimento in favore dei soci e loro familiari di attività sanitarie, di educazione sanitaria, di welfare familiare, nonché di attività culturali, ricreative, turistiche e formative. Coerentemente con gli obiettivi previsti dalla Missione, il sodalizio ha sviluppato i seguenti servizi mutualistici che ne danno concreta attuazione:



Valore Sanità

Fin dalla sua nascita, Fior di Mutua si occupa della salute dei propri Soci promuovendo: Convenzioni, finalizzate a garantire ai propri Soci sconti e corsie di accesso preferenziali, con operatori sanitari privati e pubblici (per questi ultimi limitatamente alle prestazioni rese in regime privatistico); Campagne di prevenzione e diagnosi precoce su patologie responsabili di cronicità o rischio vita; Eventi formativi ed informativi in ambito sanitario; Il servizio di rimborso diretto delle spese mediche mediante il quale, ogni Socio e i figli minori iscritti, con la semplice adesione alla mutua, può ricevere parziali rimborsi per le spese mediche sostenute.



Valore Famiglia e sostegno sociale

La mutua si occupa di educazione e sussidi alla famiglia con: L'erogazione di contributi per ogni nuovo nato figlio di Socio; L'erogazione di contributi scuola per i figli dei Soci frequentanti le scuole materne, primarie, secondarie e l'università; L'erogazione di contributi per l'acquisto di materiale scolastico.



Valore cultura, vacanze, tempo libero

La mutua si fa promotrice di iniziative culturali e ricreative: Visite a mostre e musei; Partecipazione a spettacoli teatrali e musicali; Gite di un giorno anche alla riscoperta di luoghi del nostro territorio poco conosciuti; Viaggi di più giorni in Italia e all'estero; Corsi di formazione.

Per quanto sopra descritto, si può affermare che **FIOR DI MUTUA** grazie ad un sistema di welfare sussidiario, consente ai propri Soci di soddisfare esigenze sanitarie integrative e permette, inoltre, di godere di un'ampia gamma di prestazioni e servizi rivolti alla persona. Il tutto è finalizzato a favorire percorsi di benessere, prevenzione e cura della propria salute e di quella dei propri familiari.

È possibile, altresì, confermare che la Mutua opera esclusivamente per i propri soci e loro familiari, in difesa del diritto alla salute e del benessere delle persone. La gestione è finalizzata a garantire le migliori condizioni di questo diritto nell'arco della vita di ogni singolo socio. **FIOR DI MUTUA** è impegnata, nell'ambito del Terzo Settore, nella realizzazione di un welfare sussidiario inclusivo, integrativo al SSN e integrato tra soggetti pubblici e privati. Inoltre, promuove e sostiene il legame con il territorio e con tutte le espressioni della società civile, contribuendo allo sviluppo delle relazioni tra le persone e tra queste e i soggetti erogatori che possono fornire risposte ai loro bisogni, favorendo in tal modo la coesione sociale. Alla Mutua è pertanto preclusa l'attribuzione di qualsiasi avanzo di gestione ai soci. Il margine mutualistico, prudenzialmente accantonato ai fondi di riserva, è indispensabile per far fronte ad eventuali maggiori oneri futuri, nell'interesse della collettività associata, contribuendo al consolidamento del patrimonio da tramandare alle generazioni future.

4. Territorio di riferimento

La mutua opera in tutto il territorio di riferimento della Banca di Pescia e Cascina - Credito Cooperativo, contraddistinto attualmente dalla parte compreso nelle province di Pistoia Lucca, Pisa e Livorno della regione Toscana.

5. Portatori di interesse

FIOR DI MUTUA è, di fatto, un luogo di relazione tra diversi portatori di interesse:

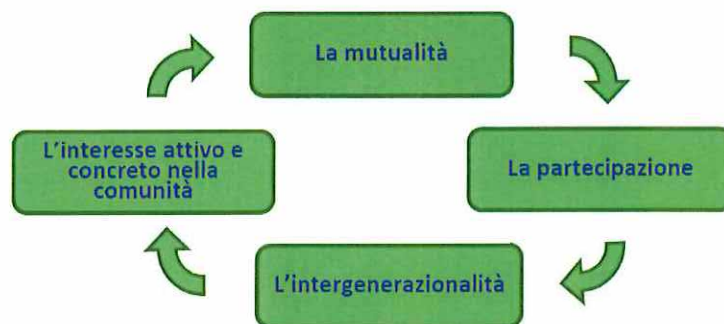
- La compagine sociale e loro famigliari;
- Gli amministratori e Sindaci;
- Le risorse umane;
- I fornitori;
- I soggetti convenzionati;
- L'erario;
- Il settore no profit.

5.1 La compagine sociale (Soci ordinari – famigliari degli associati ordinari – socio sostenitore)

I primi portatori di interesse sono gli Associati costituiti da soci ordinari persone fisiche e dall'unico socio sostenitore: Banca di Pescia e Cascina – Credito Cooperativo.

Il rapporto associativo è libero e volontario. I soci partecipano liberamente e democraticamente alla designazione degli organi societari e alle scelte strategiche del sodalizio a cui appartengono mediante il voto capitaro e con le modalità stabilite dallo Statuto vigente.

Sulla base del principio fondamentale della "porta aperta", la Mutua è aperta al proprio territorio di riferimento senza alcuna selezione preventiva e senza alcuna discriminazione, per condizioni soggettive individuali. La centralità del socio e il rispetto della dignità umana, la partecipazione democratica alle decisioni, la trasparenza e il controllo, la responsabilità sociale e l'etica comportamentale, la consapevolezza che deriva dalla comunicazione e dall'informazione, sono i pilastri fondamentali sui quali poggia l'agire quotidiana della Mutua. L'associazione opera, dunque nel pieno principio del mutuo aiuto e della solidarietà. Ciascun socio partecipa mediante la corresponsione anticipata di una somma contributiva determinata sulla base di calcoli previsionali, obbligandosi nei limiti di quanto corrisposto. Lo scambio mutualistico deriva **dalla reciprocità** delle prestazioni necessarie a soddisfare i bisogni comuni ai soci e loro famigliari: esso si fonda sul rapporto fiduciario e sul comportamento responsabile e corretto dei singoli ai quali è richiesto il rispetto delle regole condivise e codificate nell'interesse generale del corpo associato.



A) Soci ordinari persone fisiche

Le persone fisiche socie di **FIOR DI MUTUA** devono essere necessariamente soci o clienti della Banca di Pescia e Cascina– Credito Cooperativo.

Chi desidera diventare socio deve presentare domanda al Consiglio di Amministrazione, tramite appositi moduli disponibili presso le filiali della Banca, nostro socio sostenitore. La quota di iscrizione iniziale "una tantum" che ciascun socio deve sottoscrivere e versare all'atto dell'ammissione è stabilita a norma di statuto in euro 10,00. Le quote associative annue sono attualmente così determinate:

Socio e cliente BPC under 30	2,95 €/mese
Socio BPC over 30	3,95 €/mese
Cliente BPC over 30 coniuge o convivente socio mutua	4,95 €/mese
Cliente BPC over 30	5,95 €/mese

Nel corso del 2021 a causa dei disagi provocati dalla pandemia Covid 19, non abbiamo potuto diffondere compiutamente sul territorio il nostro progetto mutualistico. Alla data del 31.12.2021 la compagine sociale conta 130 soci persone fisiche con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 121 nuovi soci. Occorre tuttavia far presente che è in corso un forte impegno della Mutua e del socio sostenitore per incrementare notevolmente la composizione della compagine sociale, indispensabile per il raggiungimento dei nostri presupposti sociali.

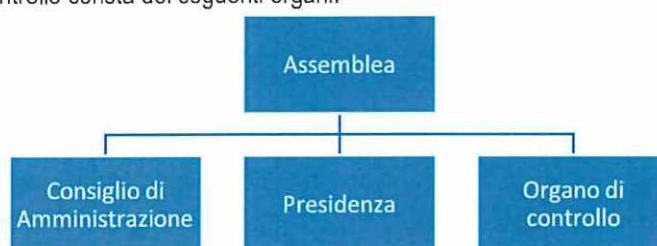
Soci sostenitori

Banca di Pescia e Cascina– Credito Cooperativo è associato sostenitore di **FIOR DI MUTUA**. Oltre a un versamento iniziale di euro 15.000, confluito nel fondo patrimoniale della Mutua, la banca sostiene la Mutua con:

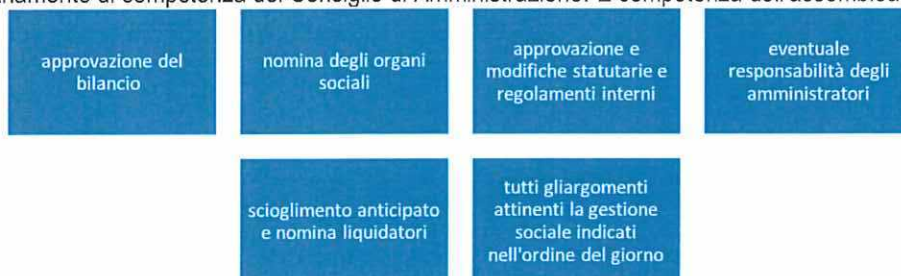
- la concessione in comodato gratuito della sede associativa e delle relative attrezzature;
- il supporto gratuito da parte di tutte le filiali sia per la raccolta di adesioni alla Mutua che per le attività riguardanti le iniziative proposte;
- il supporto degli uffici di direzione per tutte le necessità della Mutua in termini organizzativi.

5.2 Assetto Istituzionale e Governance

Il sistema di governo e controllo consta dei seguenti organi:



L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed è l'espressione della democraticità interna alla Associazione, in quanto rappresenta l'universalità dei soci. Essa elegge la maggioranza degli amministratori e dei sindaci. Sono di competenza dell'assemblea altresì le modifiche dei regolamenti interni ad eccezione di quelli statutariamente di competenza del Consiglio di Amministrazione. È competenza dell'assemblea:



L'assemblea è formata dalle seguenti categorie di soci:

soci ordinari	socie o clienti della Banca di Pescia e Cascina – Credito Cooperativo.
soci sostenitori	persone giuridiche che per mezzo dei propri apporti volontari intendano partecipare a programmi pluriennali finalizzati allo sviluppo dell'ente e/o sostenere economicamente in ogni forma possibile l'attività del sodalizio

Ogni socio è iscritto in un'apposita sezione del libro soci in base all'appartenenza a ciascuna delle categorie suindicate. A norma di statuto nelle Assemblee hanno diritto di voto coloro che non siano in mora nei versamenti dei contributi sociali.

Ciascun socio ha un voto. I soci, che per qualsiasi motivo non possono intervenire personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi rappresentare soltanto da altri soci mediante delega scritta; ciascun socio, attualmente, può rappresentare al massimo altri tre soci.

Nel corso del 2021 l'assemblea si è riunita in data 06/07/2021 per la discussione e l'approvazione del bilancio al 31.12.2020 e per la destinazione del risultato di esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da cinque membri designati dal socio sostenitore, cioè dalla Banca, scelti in ogni caso tra i soci ordinari. Il Presidente e i Vicepresidenti sono di nomina consiliare. Gli amministratori durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione.

Esso può quindi deliberare su tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione di quelli che per legge sono di esclusiva competenza dell'assemblea.

L'organo amministrativo attualmente in carica risulta essere così composto:

Fiorenzo Rosellini	Federica Mariani	Alessandro Gasperini	Daniela Mazzoni	Antonio Doveri
---------------------------	-------------------------	-----------------------------	------------------------	-----------------------

Nell'ambito del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati:

<i>Presidente</i>	Fiorenzo Rosellini
<i>Vice Presidente Vicario</i>	Federica Mariani

Al Presidente spetta la firma e la rappresentanza sociale di fronte ai terzi ed in giudizio. Egli può riscuotere da pubbliche amministrazioni o da privati pagamenti di ogni natura a qualsiasi titolo rilasciandone quietanza. Egli ha facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'ente. In caso di assenza o impedimento, tutti i poteri attribuiti al Presidente spettano al Vicepresidente.

Il Comitato dei Sindaci: a norma dell'articolo 27 dello statuto sociale la mutua ha nominato un organo di controllo monocratico nella persona del revisore legale **Gianluigi Bogi**.

5.3 Risorse umane

FIOR DI MUTUA è nata contando sulla collaborazione del nostro socio sostenitore e della Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo, sul volontariato degli organi sociali ai quali si aggiunge la volontaria collaborazione di alcuni soci e dell'assistenza fornitaci dal COMIPA Società Cooperativa a cui aderiamo sin dalla costituzione.

Banca di Pescia e Cascina, in ogni caso, offre l'appoggio di tutto il proprio personale dipendente tramite la rete degli sportelli, regolato da apposita convenzione.

5.4 Convenzionati

Per l'erogazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie, **FIOR DI MUTUA** si può già avvalere della rete di convenzioni che il Comipa Società Cooperativa, ha realizzato con strutture sanitarie e medici, al fine di ottenere condizioni tariffarie agevolate e vantaggiose per tutti i soci aderenti agli enti mutualistici associati allo stesso Comipa. Relativamente alla rete nazionale di convenzioni sanitarie messi a disposizione dal Comipa, appare interessante fornire il seguente prospetto

Rete sanitaria Comipa

Tipologia	Toscana	Sconto medio	Italia	Sconto medio
Case di cura/aziende Ospedaliere	11	14%	51	14%
Centri diagnostici Polispecialistici, Ottici, Sanitari, Hotel, Centri Termali	347	15%	1.039	16%
Medici specialisti e operatori sanitari	474	14%	922	15%

5.5 L'erario

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Tuttavia, avendo svolto unicamente le attività di interesse generale, così come previsto dal nostro statuto sociale ed in ottemperanza all'articolo 5 del D.lgs. n. 117/2017, l'insieme delle attività effettivamente svolte si considerano tutte di natura non commerciale così come stabilito anche dall'articolo 79 dello stesso decreto legislativo. Conseguentemente nessun debito per IRES è stato iscritto nel passivo dello Stato patrimoniale, tenuto conto delle caratteristiche del nostro ente e non avendo conseguito alcun reddito rilevante ai fini dell'IRES stessa. Anche ai fini dell'IRAP non è stato accertato alcun reddito, tenuto conto delle regole attualmente fissate per gli enti non commerciali.

5.5 Rapporti con altri enti no profit

FIOR DI MUTUA è associata al **COMIPA, il Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza**, il quale oltre ad averci fornito l'assistenza in fase di costituzione e di start up, coordina il funzionamento degli strumenti comuni alle mutue associate. **FIOR DI MUTUA** possiede, dunque una partecipazione nel capitale sociale del Comipa di euro 1.000. Il Patrimonio netto dello stesso Comipa ammonta alla data del 31.12.2021 ad euro 426.804 di cui euro 57.758 di capitale sociale ed euro 399.046 di fondi di riserva indivisibili.

L'importanza della nostra partecipazione nella "rete Comipa" è stata ed è ancor oggi rilevante, non solo per i servizi che ci vengono messi a disposizione, ma anche per il fatto che attraverso questo strumento giuridico è stato possibile costituire e sviluppare numerose altre mutue sul territorio nazionale, tutte sorte per iniziativa di quelle Banche di Credito Cooperativo che hanno creduto di dover sostenere un modello mutualistico a vantaggio della collettività dei rispettivi territori. Grazie a questa capillare rete nazionale, di cui noi tutti ne beneficiamo.

Per completezza di informazione, vogliamo infine segnalare che questi risultati sono in costante crescita, grazie appunto all'impegno di ciascuna Mutua, di ciascun socio sostenitore, di Federcasse e del Comipa stesso, il quale per la sua natura di società cooperativa a mutualità prevalente senza scopo di lucro, investe tutte le proprie risorse nello sviluppo di queste azioni. Gli utili che consegue vengono destinati a riserve indivisibili e quando possibile, ristornati ai propri soci in proporzione dello scambio mutualistico intercorso.

Ci piace inoltre ricordare, che la nostra mutua, di concerto con la Federazione Toscana delle BCC e con il Comipa stesso, ha proseguito nella fase realizzativa del progetto "**Una Banca, una Mutua**", attraverso il quale ogni Banca del Credito Cooperativo della Regione Toscana ha costituito o sta per costituire una propria mutua a vantaggio del proprio territorio, con lo spirito e le motivazioni delle altre mutue che come noi già operano per la propria collettività di riferimento. Grazie a questo progetto e attraverso il Comipa è stato dunque possibile poter operare in rete con tutte le altre mutue del credito cooperativo, sviluppando sinergie e strumenti decisamente funzionali per il perseguimento dei valori fondanti del Credito Cooperativo ai fini del:

rafforzamento del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • attraverso la partecipazione attiva dei soci • con il sostegno delle BCC • attraverso l'educazione alla mutualità
rafforzamento dei rapporti	<ul style="list-style-type: none"> • con il tessuto economico del territorio • con altri enti no profit
risposta ai bisogni primari della collettività	<ul style="list-style-type: none"> • arginando l'arretramento del welfare state • migliorando le condizioni di vita dei propri soci

A sostegno di quanto sopra espresso ci preme evidenziare che grazie al progetto "una banca una Mutua, avviato in Toscana, se ne stanno aggiungendo altri di analoga rilevanza in altre Regioni d'Italia (Lombardia, Veneto, Marche, Lazio e Puglia). A latere di ciò si stanno anche sviluppando ulteriori strumenti operativi funzionali allo sviluppo delle mutue come ad esempio la piattaforma dedicata al welfare aziendale e il portale per l'accesso alle prestazioni sanitarie e di prevenzione.

6. L'operatività

FIOR DI MUTUA dopo la formale costituzione si è subito attivata per divulgare l'iniziativa mutualistica e sociale presso la propria collettività di riferimento. Tuttavia, la pandemia Covid19 ha fortemente penalizzato i nostri piani di sviluppo, specialmente per quanto riguarda l'implementazione della compagine sociale, elemento essenziale per la nostra crescita e per il raggiungimento dei presupposti sociali per cui ci siamo costituiti.

In ogni caso e nonostante il perdurare della pandemia, il Consiglio di Amministrazione, di concerto con il socio sostenitore, ha avviato alcune importanti iniziative, finalizzate alla diffusione del progetto mutualistico. Il piano di sviluppo che abbiamo avviato nel corso del 2021 ci consentirà una forte implementazione già dal 2022 e conseguentemente di poter concretizzare tutte le attività istituzionali che contraddistinguono la nostra realtà sul territorio. L'operatività, rivolta ai soci e ai loro familiari in un sistema articolato di tutela sanitaria e sociale è essenzialmente composto da tre ambiti:

AMBITO SANITARIO

- Sussidi medico-sanitari: pari ad una percentuale dal 20%, per cure fisioterapeutiche e esami e accertamenti diagnostici, al 30% dell'importo delle fatture per visite mediche specialistiche,
- Visite specialistiche ed esami diagnostici presso strutture convenzionate con prezzi paragonabili al ticket SSN (in alcuni casi addirittura inferiori), tempi di attesa ridotti, maggiori confort;
- Diaria giornaliera di € 10,00 con massimale di € 200,00 l'anno per ricovero in R.S.A.; diaria giornaliera di € 20,00 con massimale di 400,00 € l'anno per malattia; diaria giornaliera di 30,00 € con massimale di 600,00€ l'anno per infortunio; rimborso del 10% per trattamenti termali presso convenzionati con massimale di € 150,00 l'anno.
- Campagne di prevenzione: quando organizzate su temi diagnostici specifici

Servizi Carta Mutuasalus

- "Cura e prevenzione della Salute": disponibilità, presso la centrale operativa MutuaSalus, di una equipe medico specialistica, consulenze telefoniche medico-sanitarie, informazioni e reperimento di centri specialistici di diagnosi e cura in Italia ed all'estero, organizzazione consulti medici;
- "Pronto Intervento": invio gratuito di un medico in caso di urgenza, invio gratuito di una ambulanza in caso di urgenza, trasferimento sanitario fuori regione o estero;
- "Emergenza Sanitaria": rimpatrio sanitario da altra regione o dall'estero, invio di medicinali in Italia e all'estero, assistenza sanitaria;

- "Altri servizi alla persona": rientro sanitario in caso di infortunio, rientro anticipato a causa di gravi motivi familiari, spese per "familiare accanto" in caso di infortunio all'estero, trasferimento/rimpatrio della salma, ricerca di un familiare e trasmissione messaggi urgenti.

SUSSIDI ALLA FAMIGLIA

nei seguenti ambiti:

- per la nascita di un figlio – € 100,00 una tantum;
- per l'iscrizione e l'acquisto di materiali scolastici dall'asilo nido alle scuole medie superiori - sussidio di € 50,00;
- attività sportiva giovanile per figli di soci dai 6 ai 18 anni – sussidio di € 40,00 ogni due anni
- per attività culturale per figli di soci dai 6 ai 18 anni – sussidio di € 40,00 ogni due anni;

Sussidi per i giovani soci da 18 a 30 anni:

- contributo di € 100,00 per iscrizione 1° anno di università;
- contributo di € 100,00 per iscrizione 1° anno laurea specialistica o 4° anno corso unico.;
- contributo di € 40,00, biennale, per attività sportiva o culturale.

Reti di convenzioni

con numerosi operatori economici operanti sul territorio (negozi, agenzie di viaggio, asili, artigiani, palestre, circoli sportivi, piscine, centri benessere, cinema, teatri etc.), atti a facilitare le condizioni di accesso dei nostri soci a condizioni economiche maggiormente vantaggiose.

ATTIVITA' CULTURALI E TEMPO LIBERO

Appena possibile, pandemia permettendo, sarà nostra cura sviluppare un programma ricco e variegato di iniziative per i nostri soci.

7. La gestione sociale

FIOR DI MUTUA ha natura associativa, non ha scopo di lucro e non svolge nemmeno in parte attività commerciale. Per questa natura intendiamo richiedere l'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore, indispensabile per ottenere la qualifica di **ETS**.

Conseguentemente, tutte le poste indicate nel presente bilancio corrispondono ai valori desunti dalla contabilità, e inoltre l'esposizione delle voci di rendiconto seguono lo schema indicato al disposto dell'articolo 13 del Decreto Legislativo n. 117/2017 e delle linee guida emanate **con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore"**.

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano da quelli precedentemente utilizzati, secondo il carattere di continuità e di applicazione dei principi contabili.

Nella valutazione delle voci di bilancio sono stati osservati i criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

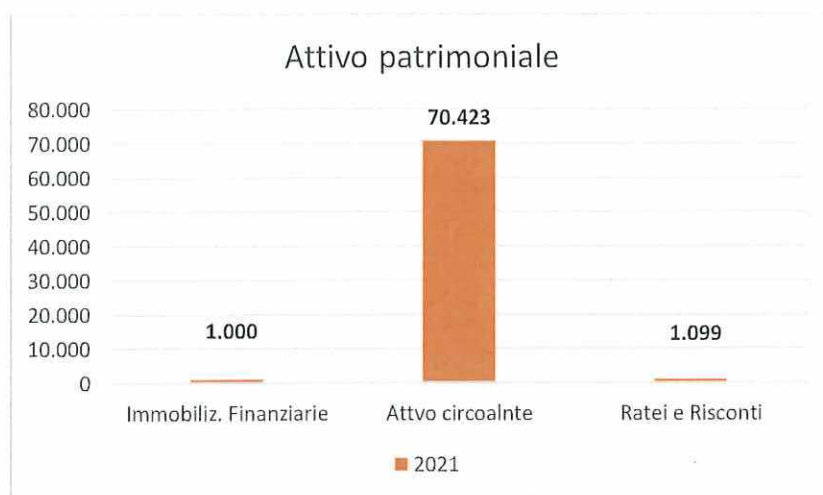
I criteri adottati sono pertanto quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

L'associazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti, debiti e titoli non immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma e 2423 bis, secondo comma del C.C.

Stato Patrimoniale Attivo



A – Quote associative o apporti ancora dovuti

Tutte le quote associative sottoscritte dai soci all'atto della loro ammissione sono state regolarmente versate.

B - Immobilizzazioni

BI - Immobilizzazioni immateriali

Non sono rilevati immobilizzazioni immateriali nell'esercizio in commento.

BII - Immobilizzazioni materiali

Non sono state accertate immobilizzazioni materiali nell'esercizio in commento.

B III – Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31.12.2020	1.000
Saldo al 31.12.2021	1.000
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni destinate a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa. Iscritte al costo di sottoscrizione, corrispondente al presumibile valore di realizzo riguardano:

- partecipazione non azionarie 1.000. Riguardano la nostra quota di partecipazione non azionaria nel Comipa Società Cooperativa a mutualità prevalente con sede in Roma Via Castelfidardo n. 50 – Capitale Sociale euro 57.758. Questa partecipazione non è rilevante ai sensi dell'art. 2359 e seguenti del C.C. e non dà luogo a dividendi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

C – Attivo Circolante

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2021 è pari a 70.423 e riguarda unicamente le disponibilità liquide, non avendo accertato: rimanenze, crediti e tanto meno attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C.IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV per euro 70.423, corrispondono al saldo attivo sul c/c bancario intrattenuto con la BCC di Pescia e Cascina

Saldo al 31.12.2020	46.611
Saldo al 31.12.2021	70.423
Variazione	23.812

D – Ratei e Risconti attivi

Ammontano a euro 1.099 Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Sono rappresentati da risconti attivi, aventi durata entro l'esercizio successivo. Si riferiscono alla parte degli oneri riguardanti la quota di adesione al Comipa, comprendente la carta Mutuasalus, sostenuti finanziariamente fino al 31/12/2020 ma di competenza del prossimo esercizio.

Le variazioni intervenute sono relativa a normali fatti di gestione.

Stato Patrimoniale Passivo



A – Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della Mutua di soddisfare i creditori e le proprie obbligazioni.

Il Patrimonio netto pari ad euro 65.436, rileva una variazione in aumento di euro 21.479 rispetto l'esercizio precedente.

Esso è così composto:

A) Patrimonio netto	31/12/2020	31/12/2021
I. Fondo di dotazione dell'Ente	15.090	16.300
II. Patrimonio Vincolato	-	28.867
1) Riserva legale e statutaria indivisibile	-	28.867
III Patrimonio libero	-	-
Altre riserve	-	-
IV. Avanzo di gestione	28.867	10.509
TOTALE PATRIMONIO	43.957	55.676

- Il fondo di dotazione dell'ente pari ad euro 16.300 è costituito, ai sensi dell'art.11 dello Statuto, dalle quote di adesione versate dai soci ordinari e dai soci sostenitori. L'incremento rispetto all'esercizio 2020 di euro 1.210 è dovuto alle ammissioni dei nuovi soci;
- Il patrimonio vincolato pari ad euro 28.867 corrisponde al fondo di riserva statutario indivisibile, formato per decisione

die soci, con i residui attivi delle gestioni precedenti. .Questo fondo è utilizzabile esclusivamente per la copertura di eventuali perdite future o comunque per le finalità istituzionali della Mutua. In nessun caso è distribuibile fra i soci. Rispetto l'esercizio precedente si evidenzia una variazione in aumento di euro 28.867 per effetto della destinazione dell'avanzo 2020;

- c) L'avanzo di gestione di euro 20.269 dovrà essere destinato dall'assemblea nel rispetto dello statuto sociale vigente.

Variazione delle voci del patrimonio netto

Di seguito evidenziamo le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, nonché la loro composizione:

	Valore inizio esercizio	Destinazione del risultato esercizio precedente	Variazioni	Risultato dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	15.090	0	1.210	0	16.300
Riserve statutarie	0	28.867	0	0	28.867
Risultato dell'esercizio	28.867	(28.867)	0	10.509	10.509
Totale del patrimonio netto	43.957	0	0	10.509	55.676

Per la nostra natura di ente di tipo associativo senza fine di lucro che non svolge alcun tipo di attività commerciale o economica, l'intero patrimonio netto, compreso i fondi di riserva, non è distribuibile tra i soci, nemmeno all'atto dello scioglimento della mutua, in quanto destinato in via esclusiva al raggiungimento degli scopi sociali, così come previsto anche dallo Statuto vigente. La nozione di indisponibilità delle riserve non coincide, comunque, con la nozione di disponibilità che riguarda invece la possibilità di utilizzazione del patrimonio netto per i soli fini istituzionali dell'associazione.

B – Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'associazione non ha accertato alcuna ipotesi che rendesse necessario di dover effettuare accantonamenti a tal fine.

C – Trattamento fine rapporto

Non avendo personale dipendente nulla è stato accantonato al fondo TFR.

D – Debiti

Sono iscritti al valore nominale e sono tutti esigibili nei dodici mesi. Ammontano ad euro 13.070 con una variazione in aumento di euro 9.844 rispetto al precedente esercizio. Riguardano:

Fornitori	12.205
Soci per sussidi da liquidare	865
Totale	13.070

E - Ratei e risconti passivi

Esposti per euro 3.776 rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. I risconti passivi si riferiscono alla parte dei contributi associativi versati fino al 31/12/2021 ma di competenza del prossimo esercizio.

Rendiconto gestionale

I **componenti positivi** già dettagliati nel rendiconto gestionale, ammontano complessivamente ad euro 32.710. Gli stessi sono stati così riclassificati:

	2021	2020	Variazioni
A) Ricavi da attività di interesse generale	32.705	40.210	(7.505)
D) Proventi finanziari	5	12	(7)

Totale dei ricavi	32.710	40.222	(7.512)
--------------------------	---------------	---------------	----------------

Ancor più dettagliatamente:

Ricavi da attività di interesse generale	2021	2020	Variazioni	
Contributi associativi da soci	2.705	210	2.495	Quote associative annue versate dai soci
Liberalità da terzi	30.000	40.000	(10.000)	Da Coopersystem
Totale dei ricavi	32.705	40.210	(7.505)	

Proventi finanziari	2021	2020	Variazioni
Interessi attivi c/c	5	12	(7)

I **componenti negativi** contabilizzati per euro 12.441 si riferiscono esclusivamente agli oneri sostenuti per le attività tipiche di interesse generale.

Per completezza, riteniamo comunque opportuno esporre qui di seguito un prospetto che analizza i costi dell'associazione:

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	2020	2021
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	2.917	2.289
a. Materiali di consumo	2.917	2.289
2. Servizi	8.170	19.091
a. Carta MutuaSalus	103	606
b. Rimborsi e sussidi a soci		1.688
c. Iniziative culturali e tempo libero		408
d. Assemblee sociali		309
e. Servizi specifici da Comipa	6.660	5.013
f. Privacy	761	253
g. Servizi assistenza e supporto progetto "una banca una mutua"		9.760
h. Spese legali e notarili	348	
i. Servizi bancari	116	166
l. Altri costi per servizi	182	888
7. Oneri diversi di gestione	268	821
a. Spese di rappresentanza		755
b. Oneri tributari	268	66
TOTALE	11.355	22.201

Per quanto prospettato vogliamo evidenziare quanto sia stato prezioso il contributo ottenuto nell'ambito del richiamato progetto "Una Banca una Mutua", il quale oltre a consentirci di poter sostenere pienamente tutti i costi nella fase di start up, ci ha messo nella condizione di ottenere un avanzo di gestione di euro 10.509 che dovrà essere destinato dall'assemblea nel rispetto dello statuto sociale e cioè al fondo di riserva indivisibile, ovvero reinvestito in attività istituzionali.

8. Altre informazioni

8.1 Privacy

Nel corso dell'esercizio la mutua ha iniziato il processo di adeguamento sulla normativa vigente in materia di privacy, affidando l'incarico di consulenza al Comipa, e l'incarico di DPO al dr. Francesco Cinotti.

8.2 Prospetto informativo ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell'art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, si attesta che la Mutua non ha introitato nell'esercizio 2021, alcuna somma da parte di Enti Pubblici.

8.3. compensi ad amministratori, sindaci, dirigenti

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti il dettaglio dei compensi in denaro, servizi o natura riconosciuti ai componenti degli organi amministrativi e controllo, ai dirigenti e ai propri associati.

Organismo	Importo
Organo Amministrativo	0
Collegio Sindacale	0

9. Prospettive

Anche per la nostra Mutua questo esercizio è stato segnato dalle conseguenze causate dall'emergenza sanitaria Coronavirus, che con il lock down ha visto ridursi significativamente i nostri presupposti di sviluppo. A causa di ciò le prospettive di sviluppo della mutua nel breve medio termine dovranno essere ancora più ambiziose.

In particolare, gli ambiti possibili di sviluppo attualmente in programma riguardano:

- L'aumento della compagine sociale. Contiamo entro la fine del 2022 di poter associare quanti più possibile nuovi soci tenendo ancora presente che i primi mesi del corrente anno sono stati caratterizzati ancora da emergenza epidemiologica;
- il consolidamento della rete di convenzioni sanitarie e l'ampliamento delle convenzioni non sanitarie, nonché del correlato ampliamento della compagine sociale nelle aree di recente operatività.
- la promozione di iniziative di prevenzione sanitaria in favore degli associati, attraverso l'individuazione di nuovi ambiti di intervento e la proposizione di nuove campagne per la salute ed il benessere dei soci.
- L'organizzazione di convegni ed eventi culturali e scientifici, nonché fruizione di agevolazione su spettacoli teatrali.
- Lo sviluppo del progetto di mutualità regionale coordinato dalla Federazione Toscana BCC ed in particolare dell'attivazione del portale dedicato ai soci delle Mutue per la prenotazione diretta, con eventuale pagamento, delle prestazioni sanitarie. Il portale, gestito da BCC Mutuality Service srl in accordo con il Comipa, è in procinto di essere pienamente operativo.
- Nel corso del 2022, auspichiamo infine di poter concludere l'iter per il riconoscimento giuridico quale Ente del terzo settore attraverso l'iscrizione nel registro unico previsto dalla legge 106/2016 e dal decreto legislativo 117/2017.

10. Proposta di destinazione dell'avanzo di gestione

Per quanto sopra descritto evidenziamo il seguente prospetto riepilogativo:

	2020	2021
Ricavi da attività di interesse generale	40.210	32.705
+ Proventi finanziari	12	5
- Costi da attività di interesse generale	(11.355)	(22.021)
AVANZO DI GESTIONE	28.867	10.509

Conseguentemente l'assemblea, come previsto dallo statuto vigente è chiamata a deliberare anche in merito alla destinazione dell'avanzo di gestione che in ogni caso non può essere mai distribuito fra i soci ma deve essere destinato al fondo di riserva, ovvero reinvestito in attività istituzionali.

La proposta che riteniamo di formulare all'assemblea è quella di destinare l'intero avanzo pari ad **euro 10.509**, al fondo di riserva indivisibile. In merito precisiamo che tutti i fondi di riserva comunque costituiti, non potranno in nessun caso essere

ripartiti fra i soci, bensì destinati alla copertura di future perdite o comunque vincolati alle finalità istituzionali dell'associazione.

11. Conclusioni:

Alla fine di questa esposizione Vi invitiamo ad approvare il rendiconto chiuso il 31/12/2021 costituito da:

- a. Stato patrimoniale;
- b. Rendiconto Gestionale;
- c. Relazione di missione;
- d. Relazione del Sindaco unico.

L'insieme di questi documenti costituiscono, nel loro complesso, il bilancio di esercizio.

Concludiamo invitandovi a promuovere sui vari territori l'adesione alla nostra associazione e a diffonderne i principi fondanti.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

FIOR DI MUTUA

Sede in Pescia (Pt), Via degli Alberghi n. 26
Cod.Fiscale 91036240470

Bilancio al 31/12/2021 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		12/31/2021		12/31/2020
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		0		0
B) Immobilizzazioni		1,000		1,000
I. Immateriali		0		0
1. costi di impianto e di ampliamento	-		-	
2. costi di sviluppo	-		-	
3. diritti di brevetto industriale e delle opere ingegno	-		-	
4. concessioni licenze marchi e diritti simili	-		-	
5. avviamento	-		-	
6. immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
7. altre	-		-	
II. Materiali		0		0
1. terreni e fabbricati	-		-	
2. impianti e macchinari	-		-	
3. attrezzature	-		-	
4. altri beni	-		-	
5. immobilizzazioni in corso e acconti	-		-	
III. Finanziarie		1,000		1,000
1. partecipazioni	1,000		1,000	
2. crediti	-		-	
3. altri titoli	-		-	
C) Attivo circolante		70,423		46,611
I. Rimanenze		0		0
1. materie prime sussidiarie e di consumo	-		-	
2. prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-		-	
3. lavori in corso su ordinazione	-		-	
4. prodotti finiti e merci	-		-	

5. acconti	-		-	
II. Crediti		0		0
entro 12 mesi	0		0	
1. verso clienti	-		-	
2. verso associati	-		-	
3. verso enti pubblici	-		-	
4. verso privati per contributi	-		-	
5. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
6. verso altri enti del terzo settore	-		-	
7. verso imprese controllate	-		-	
8. verso imprese collegate				
9. crediti tributari	-		-	
10. da 5 per mille	-		-	
11. imposte anticipate	-		-	
12. verso altri	-		-	
oltre 12 mesi	0		0	
1. verso clienti	-		-	
2. verso associati	-		-	
3. verso enti pubblici	-		-	
4. verso privati per contributi	-		-	
5. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
6. verso altri enti del terzo settore	-		-	
7. verso imprese controllate	-		-	
8. verso imprese collegate	-		-	
9. crediti tributari	-		-	
10. da 5 per mille	-		-	
11. imposte anticipate	-		-	
12. verso altri	-		-	
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		0		0
1. in imprese controllate	-		-	
2. in imprese collegate	-		-	
3. altri titoli	-		-	
IV. Disponibilità liquide		70,423		46,611
1. depositi bancari e postali	70,423		46,611	
2. assegni	-		-	
3. danaro e valori in cassa	-		-	
D) Ratei e risconti		1,099		26
Totale attivo		72,522		47,637

PASSIVO		12/31/2021		12/31/2020
A) Patrimonio netto		55,676		43,957
I. Fondo di dotazione dell'Ente		16,300		15,090
II. Patrimonio Vincolato		28,867		-
1. Riserve Statutarie	28,867		-	
2. F.di vincolati per dec. Organi Istituzionali	-		-	
3. Fondi vincolati destinati da terzi	-		-	
4. Altri Fondi vincolati	-		-	
III. Patrimonio libero		0		0
1. Riserve di utili o avanzi di gestione	-		-	
2. altre riserve	-		-	
IV. Avanzo/Disavanzo d'esercizio		10,509		28,867
B) Fondi rischi e oneri		0		0
1. per trattamento quiescenza e simili	-		-	
2. per imposte anche differite	-		-	
3. altri	-		-	
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		-		-
D) Debiti		13,070		3,226
entro 12 mesi	13,070		3,226	
1. verso banche	-		-	
2. verso altri finanziatori	-		-	
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	865		-	
4. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
5. verso erogazioni liberali condizionate	-		-	
6. acconti	-		-	
7. verso fornitori	12,205		3,226	
8. verso imprese controllate e collegate	-		-	
9. debiti tributari	-		-	
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	-		-	
11. verso dipendenti e collaboratori	-		-	
12. altri debiti	-		-	
oltre 12 mesi	0		0	
1. verso banche	-		-	
2. verso altri finanziatori	-		-	
3. verso associati e fondatori per finanziamenti	-		-	
4. verso enti della stessa rete associativa	-		-	
5. verso erogazioni liberali condizionate	-		-	
6. acconti	-		-	
7. verso fornitori	-		-	

8. verso imprese controllate e collegate	-		-	
9. debiti tributari	-		-	
10. verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale	-		-	
11. verso dipendenti e collaboratori	-		-	
12. altri debiti	-		-	
E) Ratei e risconti		3,776		454
Totale passivo		72,522		47,637

FIOR DI MUTUA

Sede in Pescia (Pt), Via degli Alberghi n. 26
Cod.Fiscale 91036240470

RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2021

ONERI E COSTI

PROVENTI E RICAVI

Descrizione	2021	2020	Descrizione	2021	2020
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE			A) RICAVI RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 2,289	€ 2,917	1. Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 2,705	€ 210
2. Servizi	€ 19,091	€ 8,170	2. Proventi da associati per attività mutuali	€ 0	€ 0
3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0	3. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0	€ 0
4. Personale	€ 0	€ 0	4. Erogazioni liberali	€ 0	€ 0
5. Ammortamenti	€ 0	€ 0	5. Proventi da 5 per mille	€ 0	€ 0
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed	€ 0	€ 0	6. Contributi da soggetti privati	€ 30,000	€ 40,000
6. Acc.ti per rischi e oneri	€ 0	€ 0	7. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0	€ 0
7. Oneri diversi di gestione	€ 821	€ 268	8. Contributi da Enti Pubblici	€ 0	€ 0
8. Rimanenze iniziali	€ 0	€ 0	9. Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0	€ 0
9. Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0	10. Altri ricavi, rendite e proventi	€ 0	€ 0
10. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0	11. Rimanenze finali	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 22,201	€ 11,355	TOTALE	€ 32,705	€ 40,210
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	€ 10,504	€ 28,855
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE			B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	€ 0	1. Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0	€ 0
2. Servizi	€ 0	€ 0	2. contributi da soggetti privati	€ 0	€ 0
3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0	3. Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0	€ 0
4. Personale	€ 0	€ 0	4. Contributi da enti pubblici	€ 0	€ 0
5. Ammortamenti	€ 0	€ 0	5. Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0	€ 0
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed	€ 0	€ 0	6. Altri ricavi e proventi	€ 0	€ 0
6. Acc.ti per rischi e oneri	€ 0	€ 0	7. Rimanenze finali	€ 0	€ 0
7. Oneri diversi di gestione	€ 0	€ 0	7. Rimanenze finali	€ 0	€ 0
8. Rimanenze iniziali	€ 0	€ 0			
TOTALE	€ 0	€ 0	TOTALE	€ 0	€ 0

			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DIVERSE	€ 0	€ 0
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI			C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI		
1. Oneri da raccolte abituali	€ 0	€ 0	1. Raccolte fondi abituali	€ 0	€ 0
2. Oneri da raccolte occasionali	€ 0	€ 0	2. Raccolte fondi occasionali	€ 0	€ 0
3. Altri oneri	€ 0	€ 0	3. Altri proventi	€ 0	€ 0
TOTALE	€ 0	€ 0	TOTALE	€ 0	€ 0
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI RACCOLTA	€ 0	€ 0
D) COSTI E ONERI FINANZIARIE E PATRIMONIALI			D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
1. Su rapporti bancari	€ 0	€ 0	1. Da rapporti bancari	€ 5	€ 12
2. Su prestiti	€ 0	€ 0	2. Da investimenti finanziari	€ 0	€ 0
3. Da patrimonio edilizio	€ 0	€ 0	3. Da patrimonio edilizio	€ 0	€ 0
4. Da altri beni patrimoniali	€ 0	€ 0	4. Da altri beni patrimoniali	€ 0	€ 0
5. Acc.ti per rischi ed oneri	€ 0	€ 0	5. Altri proventi	€ 0	€ 0
6. Altri oneri	€ 0	€ 0			
TOTALE	€ 0	€ 0	TOTALE	€ 5	€ 12
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI	€ 5	€ 12
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE			E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE		
1. Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	€ 0	€ 0	1. Proventi da distacco del personale	€ 0	€ 0
2. Servizi	€ 0	€ 0	2. Altri proventi di supporto generale	€ 0	€ 0
3. Godimento beni di terzi	€ 0	€ 0			
4. Personale	€ 0	€ 0			
5. Ammortamenti	€ 0	€ 0			
5. bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed	€ 0	€ 0			
6. Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0	€ 0			
7. Altri oneri	€ 0	€ 0			
8. Accantonamenti a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0			
9. Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0	€ 0			
TOTALE	€ 0	€ 0	TOTALE	€ 0	€ 0
			AVANZO/DISAVANZO ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	€ 0	€ 0
			AVANZO D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 10,509	€ 28,867
			IMPOSTE	€ 0	€ 0
			AVANZO /DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 10,509	€ 28,867

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati di Fior di Mutua

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di Fior di Mutua al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un Avanzo d'esercizio di euro 10.509,00.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. L'Organo amministrativo della Fior di Mutua ha ritenuto opportuno predisporre il Bilancio (per competenza) utilizzando gli schemi previsti per gli enti di maggiori dimensioni, nonostante non abbia superato, nell'esercizio 2021, i limiti previsti dall'art.13 del D.Lgs. nr.117/2017 (proventi inferiori ad € 220.000,00).

L'Organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.



1

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dall'assistenza ai soci in tutti gli aspetti in cui si sviluppa la personalità dell'uomo. Nello specifico ha svolto l'attività "sanitaria" in via prevalente consistente, in concreto, nel rimborso delle spese sanitarie sostenute dai soci stessi (al ricorrere dei presupposti di cui al Regolamento) ed intende svolgere attività di assistenza alla famiglia, educativa, culturale e ricreativa;
- l'ente, nell'esercizio 2021, non ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente, nell'esercizio 2021, non ha posto in essere attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, evidenzio che non ha corrisposto alcuno emolumento, compenso o corrispettivo, retribuzione, a qualsiasi titolo, ai componenti degli organi sociali e/o agli associati;
- ai fini dell'ottenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio risulta superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

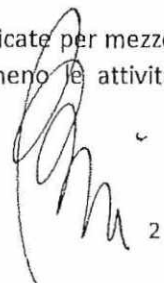
Ho ottenuto, al bisogno, le necessarie informazioni dai referenti del COMIPA al quale è affidata la gestione contabile e organizzativa della Mutua e non sono emerse informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore, ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 anche tramite la partecipazione alle riunioni periodiche dell'Organismo di Vigilanza, per mezzo dell'esame delle Relazioni dallo stesso rilasciate.

Non sono emerse particolari criticità rispetto alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo, salvo la necessità di prevedere una formazione specifica per gli addetti e la necessità di predisporre processi organizzativi codificati.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

In relazione a ciò, segnalo la necessità di dotare la Mutua di procedure interne codificate per mezzo della redazione di processi organizzativi documentali destinati a regolare perlomeno le attività principali (es.: ammissione a socio, rimborsi e pagamenti, ecc.).



2

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili COMIPA e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione, salvo la soprarichiamata necessità ed urgenza di dotare la Mutua di processi interni codificati.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'Organo di controllo è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, nell'adempimento dei suoi compiti di vigilanza e monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha altresì verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta formulata dall'organo di amministrazione di destinare l'Avanzo di esercizio, pari ad € 10.509,00 al Fondo di Riserva indivisibile.

Pescia, 14 Aprile 2022


Organo di Controllo